

Spett.le  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

**OGGETTO**    **Presentazione osservazione.**

**Progetto:** Progetto di realizzazione di un nuovo parco eolico composto da 20 aerogeneratori denominato "Monte Giarolo" e relative opere connesse, della potenza massima complessiva di 124 MW, sito nei Comuni di Albera Ligure, Cabella Ligure, Fabbrica Curone e Santa Margherita di Staffora

**Procedura:** Provvedimento Unico in materia Ambientale

**Codice Procedura:** 9336

Il/La Sottoscritto/a **Federico GRIGNASCHI** presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di **Provvedimento Unico in materia Ambientale** relativa al Progetto in oggetto.

**Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione**

- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali

**Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni**

- Clima
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici
- Monitoraggio ambientale

**Osservazione**

*L'impianto non rispetta le legge regionale per l'installazione degli impianti eolici industriali, nè rispetta la legge statale (2021) che definisce le aree idonee per impianti industriali di questo tipo. Il progetto non è nelle aree idonee per la legge 2021 e palesemente elude il vincolo sui crinali montani (sopra i 1200 metri in Appennino) in cui non è permessa la presenza di questi impianti.*

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

## **Elenco Allegati**

Allegato - Dati Personali

OSS\_1565\_PUA\_DATI\_PERS\_20240722.pdf

Allegato 1 -

OSS\_1565\_PUA\_ALL1\_20240722.pdf

Data 22/07/2024

Federico GRIGNASCHI

L'impianto industriale proposto è completamente incompatibile con l'ambiente e il luogo scelto ed elude in maniera evidente le leggi regionali e statali su progetti di questo tipo.

- 1) Come già indicato in altre osservazioni il progetto non rispetta la legge regionale sul vincolo per la costruzione di impianti industriali impattanti sui crinali montani (sopra i 1200 metri in appennino), vincolo che esiste per ragioni di impatto visivo e di cambiamento dello skyline della montagna. Il progetto in questione non rispetta chiaramente questo vincolo. Nella forma e nei fatti.
- 2) Il progetto non è collocato nelle aree idonee per impianti eolici industriali come da decreto 2021 (la legge vigente) in quanto è in parte collocato su territori gravati da usi civili, e comunque non rispetta la fascia di rispetto di 3km da beni tutelati per la legge 2004.
- 3) Le misurazioni anemometriche sono chiaramente compiute in maniera artigianale e fuori da ogni standard minimo europeo, come già spiegato da altre osservazioni. Sarebbe impensabile e irresponsabile autorizzare un progetto di tale impatto (il più grande in Italia) con un livello di misurazione del vento come potrei fare nel mio giardino di casa, una roba mai vista.
- 4) L'impatto visivo di questo impianto sarebbe il più impattante in Italia e forse in Europa. L'impianto si vedrebbe in tutto il nord Italia, nelle giornate limpide, da Milano a Genova, da Torino a Parma dal Monte Rosa al mar ligure, essendo collocato in uno dei punti più panoramici in tutto il nord Italia. La legge regionale e anche statale chiede di collocare questi progetti in maniera il meno possibile impattante a livello visivo e di impatti ambientali. Può essere solo ipotizzato un impianto nel luogo più impattante di tutto il Nord Italia? Può un decisore solo ipotizzare una valutazione positiva di un progetto che non rispetta nessuna regola, legge, indicazione per questo genere di impianti?